



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

MODIFICHE DEL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI E DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO CON DECORRENZA A PARTIRE DALL A.S. 2023/2024

L'anno **2023** il giorno **dieci** del mese di **Ottobre** alle ore **10:00**

nella sede comunale a seguito di apposito invito, si è adunata la Giunta Comunale, sotto la presidenza di Livia Molducci - Assessora .

L'appello risulta come segue:

assente	DE PASCALE MICHELE	Sindaco
assente	FUSIGNANI EUGENIO	Vice Sindaco
presente	BARONCINI GIANANDREA	Assessore
presente	COSTANTINI GIACOMO	Assessore
presente	DEL CONTE FEDERICA	Assessora
presente	GALLONETTO IGOR	Assessore
presente	MOLDUCCI LIVIA	Assessora
presente	MOSCHINI FEDERICA	Assessora
presente	RANDI ANNAGIULIA	Assessora
presente	SBARAGLIA FABIO	Assessore

Assiste Vice Segretaria Generale dott.ssa Maria Brandi.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessora competente dalla quale emerge quanto segue;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 30/03/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale p.v n 127 del 31/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione triennale 2023/2025. che in particolare, all'interno dell'obiettivo operativo 4.02.04 "I servizi a supporto del diritto allo studio: verso un modello di gestione sostenibile e di qualità", è presente l'obiettivo di progetto OP22.4.02.04.01 "La revisione del sistema tariffario dei servizi a supporto del diritto allo studio nell'ottica dell'equità"
- con deliberazione della Giunta n. 327 del 19/07/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione al PEG triennale 2023-2025 derivante dalla "Salvaguardia degli equilibri di bilancio, assestamento generale del bilancio di previsione 2023/2025", precedentemente adottata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 92 del 18.07.2023.

Premesso che il sistema tariffario dei servizi scolastici integrativi e di sostegno al diritto allo studio, fondato sulla capacità economica delle famiglie misurata dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), è determinato dall'assunzione dei seguenti atti:

- la deliberazione n. 1/5758 del 15.01.2008 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato – su proposta del C.d.A. dell'Istituzione Istruzione e Infanzia – gli adeguamenti tariffari dei servizi scolastici integrativi e di sostegno al diritto allo studio disponendo di applicare alle tariffe dei servizi di trasporto scolastico e ristorazione scolastica, a partire dall'a.s. 2008/2009 e per gli anni a seguire, l'adeguamento automatico in relazione alla percentuale dell'aggiornamento annuale dell'indice Istat;
- la deliberazione n. 13/7342 del 26.01.2009 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione Istruzione e Infanzia - le linee di indirizzo per le tariffe di: Nido d'infanzia, CREN, CREM, Pre-Post scuola e Trasporto scolastico;
- la deliberazione n. 25/8869 del 27.01.2009 con la quale la Giunta Comunale ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione - le tariffe per Trasporto scolastico, Pre-post scuola e CREM disponendo le agevolazioni tariffarie in merito allo sconto fratelli 10% e alla riduzione del 10% del valore ISEE per acquisto prima casa ed estendendo il sistema di adeguamento ISTAT annuale al pre post scuola e al CREM;
- la deliberazione n. 152/36361 del'8.04.2010 con la quale la Giunta Comunale ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione - le agevolazioni tariffarie per famiglie numerose e famiglie affidatarie;
- la deliberazione n. 184/127896 del 2.12.2010 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato - su proposta del C.d.A. dell'Istituzione Istruzione e Infanzia – le linee di indirizzo per le tariffe del servizio di ristorazione scolastica;
- il provvedimento della Capo Area Istruzione e Infanzia LL7/2016 del 30/09/2016 - P.G. n.138441/2016 con il quale si approva il Sistema tariffario e procedure operative aggiornato a settembre 2016 dell'Area Istruzione e Infanzia che introduce, in analogia con le scuole dell'infanzia comunali, il servizio di pre scuola gratuito dal lunedì al venerdì nelle scuole dell'infanzia statali, laddove le condizioni lo consentano;
- la deliberazione n. 317 del 12.07.2022 con la quale la Giunta Comunale ha approvato in via sperimentale, per l'anno scolastico 2022/2023, le modifiche del sistema tariffario per il servizio di trasporto scolastico introducendo: l'innalzamento dell'esonero dal valore ISEE di euro 3.000 al valore ISEE di euro 21.000; l'ampliamento della scontistica per fratelli/sorelle in caso di più figli iscritti al servizio di trasporto scolastico, applicabile solo ed esclusivamente al servizio di trasporto scolastico e non cumulabile con la scontistica del 10% che viene applicata a partire dal secondo figlio in caso di fratelli/sorelle, appartenenti al medesimo nucleo anagrafico che frequentano più servizi (nidi d'infanzia comunali, trasporto scolastico, pre-post scuola, ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado), l'introduzione della decadenza d'ufficio dal servizio di trasporto scolastico in caso di mancata fruizione del servizio senza giustificato motivo, da parte dell'utente, superiore a 21 giorni continuativi di calendario, escluse le sospensioni previste dal calendario scolastico, dando in tal modo la possibilità di accogliere al servizio in tempi più brevi utenti con effettiva necessità;

Visto il provvedimento della Capo Area Infanzia, Istruzione e Giovani n.5273 / 2022 avente ad oggetto "Sistema tariffario e procedure operative dell'area Infanzia, Istruzione e Giovani - Anno scolastico 2022/2023" nel quale sono adottate le procedure operative e le relative tariffe dei servizi Nido d'Infanzia, Spazio Bimbi,

CREN, CREM, Scuola dell'infanzia Comunale, Ristorazione scolastica, Trasporto scolastico e pre post scuola per l'anno scolastico 2022/2023, in applicazione di tutte le disposizioni sopra citate;

Richiamati

- il DPCM 159 del 5/12/2013, Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), operativo da gennaio 2015;
- il Regolamento del servizio di Pre post scuola approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 12/12/2013 – PG 4416/143, che definisce finalità, caratteristiche e organizzazione del Servizio e disciplina le modalità di iscrizione e fruizione da parte delle famiglie;
- il Regolamento di ammissione ai nidi e alle scuole dell'infanzia comunali approvato dal consiglio comunale con deliberazione pg pv n. 112464/166 del 01/12/2008, e s.m.i. con deliberazione di CC pg pv n. 156062/144 del 12/12/2013;
- il Regolamento del Servizio di Trasporto Scolastico, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 124/141486 del 9.7.2019, che definisce finalità, caratteristiche e organizzazione del Servizio e disciplina le modalità di iscrizione e fruizione da parte delle famiglie;
- il Patto per la Scuola a.s. 2023/2024, Accordo interistituzionale tra l'Amministrazione comunale, i dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi del territorio e l'Ufficio scolastico regionale di ambito territoriale per il governo delle iscrizioni alla scuola dell'obbligo.

Considerato che il trasporto scolastico è un servizio ritenuto essenziale in quanto risponde all'esigenza di agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e di rendere effettivo il diritto allo studio e che per usufruire di tale servizio le famiglie devono sostenere un costo in alcuni casi anche oneroso, in particolare in presenza di più figli, si ritiene di confermare, fino a contraria deliberazione, le modifiche al sistema tariffario per il servizio di trasporto scolastico approvate in via sperimentale per l'anno scolastico 2022/2023 tramite deliberazione n. 317 del 12.07.2022 sopra richiamata.

Considerato che ogni anno scolastico è necessario aggiornare, secondo gli indici ISTAT, le tariffe mensili della Scuola dell'infanzia, le tariffe del CREM – Centro Ricreativo Estivo Materne, della Ristorazione scolastica, del Pre - Post scuola e del Trasporto scolastico;

Tenuto conto che la media degli indici Istat delle famiglie di operai e impiegati (FOI), calcolata da luglio 2022 a giugno 2023, risulta essere pari all'8,8% e che le tariffe dei servizi di Ristorazione Scolastica, Scuola infanzia comunali, Pre post scuola, Trasporto scolastico e CREM, incrementate di tale percentuale avrebbero un impatto significativo sulle famiglie già provate dall'aumento generalizzato dei prezzi al consumo e in generale del costo della vita;

Tenuto conto che per l'anno scolastico 2022/2023 le rette dei servizi sopra citati hanno già subito un adeguamento ISTAT pari al 4,5%;

Ravvisata la necessità di mantenere per l'a.s. 2023/2024 le tariffe del servizio del diritto allo studio e del CREM calmierate nei confronti delle famiglie, si ritiene di non applicare per intero la percentuale di adeguamento istat dell'8,8% come risultante dalla media sopra descritta, ma di limitare l'aggiornamento ISTAT ad una percentuale pari al 3,5% su tali servizi a valere sull'intero anno scolastico, avendo già le famiglie subito un incremento del 4,5% per l'anno scolastico 2022/2023.

Considerato che dall'applicazione dell'ISTAT del 3,5% anziché del 8,8% sulle rette/tariffe dei servizi del diritto allo studio anno scolastico 2023/2024 e dei CREM estate 2024, deriva una minore entrata stimata, sulla base delle rette emesse per l'anno scolastico precedente, in € 246.317,00 come di seguito specificato:

- ristorazione scolastica scuole comunali 60.196,00 €
- ristorazione scolastica scuole statali 164.861,00 €
- pre post scuola 12.250,00
- trasporto scolastico 4.770,00
- CREM 4.240,00

Dato atto che la minore entrata di cui sopra è già stata considerata, per l'anno 2023, in fase di previsione di bilancio 2023/2025 in quanto era stato ipotizzato, non essendo ancora noto, un adeguamento ISTAT pari al 3% a partire da settembre 2023;

Considerato che

- con il dpcm 159/2013 è stato rivisto il sistema di determinazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), introducendo e ampliando franchigie/detractions che contribuiscono ad abbattere l'ISEE anche in relazione al patrimonio immobiliare e alla presenza di mutui sull'abitazione principale del nucleo familiare con figli conviventi;
- dall'anno scolastico 2015/2016 alcune famiglie hanno beneficiato sia della detrazione in sede di determinazione dell'ISEE sia della possibilità di richiedere, per i servizi educativi e integrativi scolastici, l'abbattimento del 10% dell'ISEE ai fini della determinazione della retta;

Dato atto che:

- per la fascia di età 0-6, i frequentanti dei nidi e scuole infanzia comunali, se aventi titolo, possono beneficiare anche dell'abbattimento della retta del cren e crem;
- nell'anno scolastico 2022/2023 i beneficiari dell'abbattimento della retta in seguito alla riduzione del 10% del valore ISEE per mutuo prima casa sono stati:

- n. nido e spazio bimbi 138
- n. cren 138
- n. ristorazione scolastica scuole comunali 45
- n. ristorazione scolastica scuole statali 116
- n. pre post 77
- n. trasporto 1

per un importo stimato in € 70.000,00.

Vista la necessità di contenere la minore entrata, a partire dall'anno 2024, derivante dall'applicazione in forma ridotta dell'ISTAT alle tariffe di cui sopra si ritiene di eliminare, per tutti i servizi dell'Area Infanzia Istruzione e Giovani (Nido, Scuola dell'infanzia, CREN, CREM, Spazio Bimbi, Ristorazione scolastica, Pre post scuola e trasporto scolastico) a partire dall'a.s. 2024-2025, la riduzione del 10% del valore ISEE per mutuo acquisto prima casa considerato anche che è già prevista, in sede di calcolo dell'Attestazione ISEE, una detrazione del mutuo residuo dal valore dell'immobile ai fini IMU;

Tenuto conto che:

- dall'analisi storica sulla reale frequenza degli utenti iscritti al servizio di pre scuola infanzia statale è emerso che in alcuni plessi, in particolare dove la fascia era stata attivata con un numero prossimo ai 10 iscritti, diversi utenti risultassero assenti anche per lunghi periodi se non per tutto l'anno scolastico, e che il numero di bambini che effettivamente usufruivano del servizio si riducesse ad una frequenza media giornaliera tra 0 e 3;
- tale andamento delle frequenze ha evidenziato che numerose iscrizioni fossero state favorite dalla gratuità del servizio senza essere motivate da un effettivo bisogno;

Ritenuto, pertanto, di:

- introdurre, confermando la gratuità del servizio di pre scuola infanzia statale, un sistema che consenta vengano effettuate iscrizioni solo in caso di effettiva necessità, e nello specifico di prevedere la sospensione d'ufficio del servizio di pre scuola in quei turni relativi a plessi di infanzia statale dove si riscontri una frequenza media giornaliera inferiore a 3 ingressi nel periodo settembre – novembre dell'anno scolastico di riferimento;
- prevedere la decorrenza dell'eventuale sospensione a partire dal mese di gennaio dell'anno scolastico di riferimento, previa comunicazione rivolta alle famiglie iscritte al servizio e al dirigente scolastico.

Dato atto che, in seguito alla chiusura iscrizioni alla scuola primaria obbligatoria per l'a.s. 2023/2024, non è stato raggiunto il numero necessario per formare la classe prima alla primaria di Castiglione di Ravenna e che gli obbligati di stradario richiedenti l'iscrizione a Castiglione di Ravenna sono stati successivamente indirizzati dalla dirigente scolastica dell'I.C. Intercomunale in classi prime delle scuole primarie Fermi di Pisignano e Carducci di Castiglione di Cervia;

Tenuto conto che tre di queste famiglie hanno il figlio/figlia maggiore già iscritto alla scuola primaria di Castiglione di Ravenna;

Considerato il disagio rappresentato dal dover accompagnare i figli maggiori a Castiglione di Ravenna e i fratelli/sorelle nel territorio cervese;

Sentito il Comune di Cervia che ha confermato l'attivazione del pre scuola gratuito per i bambini iscritti alle prime classi, provenienti dallo stradario di Castiglione di Ravenna;

Considerato che il servizio di pre scuola comunale a Castiglione di Ravenna è stato attivato anche per l'anno scolastico 2023/2024, si ritiene opportuno, per andare incontro alle tre famiglie coinvolte, concedere loro la frequenza gratuita del pre scuola per i figli iscritti alla primaria di Castiglione di Ravenna fino a fine ciclo scolastico e finché ci saranno le condizioni per l'attivazione del servizio di pre scuola.

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 – comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, per consentire di dare adeguata e tempestiva informazione agli utenti del servizio in vista dell'imminente emissione delle rette dei servizi in oggetto;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Diritto allo Studio e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. N. 267/2000;

Visto il regolamento di contabilità;

A voti unanimi espressi in forma palese nei modi di legge;

DELIBERA

- di confermare, fino a contraria deliberazione, le modifiche al sistema tariffario per il servizio di trasporto scolastico approvate in via sperimentale per l'anno scolastico 2022/2023 tramite deliberazione n. 317 del 12.07.2022;
- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'applicazione dell'adeguamento ISTAT in forma calmierata al 3,5% anziché del 8,8%, per tutte le rette relative ai servizi del diritto allo studio per l'anno scolastico 2023/2024 e CREM estate 2024;
- di dare atto che la minore entrata di cui sopra è già stata considerata, per l'anno 2023, in fase di previsione del bilancio 2023/2025 in quanto era stato ipotizzato, non essendo ancora noto, un adeguamento ISTAT pari al 3% a partire da settembre 2023;
 - di eliminare, per le motivazioni indicate in premessa, la riduzione del 10% del valore ISEE per mutuo prima casa ai fini della determinazione delle rette di tutti i servizi dell'Area Infanzia Istruzione e Giovani (Nidi, Spazio Bimbi, CREN, Crem, ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, pre post scuola e trasporto scolastico) a valere dall'anno scolastico 2024/2025;
- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e a partire dall'a.s. 2023/2024, l'introduzione della sospensione d'ufficio del servizio di pre scuola per i turni relativi a scuole dell'infanzia statale dove venga registrata una frequenza media giornaliera inferiore a 3 ingressi nel periodo settembre – novembre dell'anno scolastico di riferimento;
- di prevedere la decorrenza dell'eventuale sospensione del servizio di pre scuola infanzia statale a partire dal mese di gennaio dell'anno scolastico di riferimento, previa comunicazione rivolta alle famiglie iscritte al servizio e al dirigente scolastico;
- di concedere la gratuità del pre scuola alla primaria di Castiglione di Ravenna, fino a fine ciclo scolastico e finché ci saranno le condizioni per l'attivazione del servizio di pre scuola, per le famiglie che a causa della mancata formazione della classe prima nell'a.s. 2023/2024 si trovano ad avere il

figlio/figlia maggiore già iscritto alla scuola primaria di Castiglione di Ravenna e il fratello/sorella iscritto/a alla classe prima nel territorio cervese;

- di rinviare alla Capo Area e al Dirigente competente tutti gli atti necessari per dare attuazione alle modifiche del sistema tariffario per l'avvio dell'anno scolastico 2023/2024;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, con separata ed unanime votazione palese, espressa nei modi di legge, per consentire di dare adeguata e tempestiva informazione agli utenti del servizio, in vista in vista dell'imminente emissione delle rette dei servizi in oggetto.

Visto il verbale protocollo n. 212696/2023 relativo alla seduta n° 52 di Giunta Comunale del 10/10/2023

VICE SEGRETARIA GENERALE

dott.ssa Maria Brandi

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



Comune di Ravenna

PROPOSTA DI GIUNTA 552/2023

AREA: AREA INFANZIA ISTRUZIONE E GIOVANI

FASCICOLO: N.508/2023

OGGETTO: MODIFICHE DEL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI E DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO CON DECORRENZA A PARTIRE DALL'1° A.S. 2023/2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Ravenna, 06/10/2023

DIRIGENTE SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO

Massimiliano Morelli

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



Comune di Ravenna

PROPOSTA DI GIUNTA 552/2023

AREA: AREA INFANZIA ISTRUZIONE E GIOVANI

FASCICOLO: N.508/2023

OGGETTO: MODIFICHE DEL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI E DI SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO CON DECORRENZA A PARTIRE DALL'A.S. 2023/2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE in relazione ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Ravenna, 09/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



COMUNE DI RAVENNA

Delibera di Giunta n° 448 del 10/10/2023 . N.ro Albo 5825 del 11/10/2023.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 16 giorni consecutivi dal 11/10/2023 al 26/10/2023.

La presente deliberazione diviene esecutiva il 22/10/2023 alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Ravenna, 11/10/2023

per il Segretario Generale

Manuela Pasini

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)